SEZ. PROCESSO	COD. PROCESSO	N. PROGRESSIVO STANDARD	STANDARD	UNITA TECNOLOGICA	ISTRUZIONI OPERATIVE	QUESITI - OSSERVAZIONI	RISPOSTA
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	depositi e relative dotazioni prevenzione Incendi	Verificare mediante l'uso delle piantine disponibili in U.T., lo rispondenza dei locali adibibili a deposito requisiti indicati nel DECRETO 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002".	Si chiede se: - le piantine oggi disponibili riportano alla data attuale tutti i locali definiti come depositi ai sensi del DM 18/09/2002 ed in particolare del DM 19/03/2015; - qualora non rispondenti, se detta attività di verifica/aggiornamento/adeguamento sia computabile come costo extra.	Le piante oggi disponibili presso S.C. M.P.E.S.O. riportano la classificazione dei depositi autorizzati. Vanno identificati sul posto tutti i locali che rispondono ai requisiti del DM 19.03.2015 per poter essere adibiti a deposito. Ove l'aggiudicatario rilevasse differenze tra lo stato di fatto e le piante, è tenuto a verificare segnalando le differenze senza maggiori oneri per l'amministrazione. Ove i depositi indicati non fossero rispondenti ai requisiti previsti dalla regola tecnica, l'aggiudicatario è tenuto a segnalare quale non conformità sia presente senza maggiori oneri per l'amministrazione. L'aggiudicatario è altresì tenuto a fornire nell'ambito dell'assistenza tecnica indicata nel piano di manutenzione preventiva antincendio il rilievo aggiornato e certificazione aggiornata di tutti i depositi. L'aggiudicatario non è tenuto ad adeguare i depositi se non per quanto previsto sempre nel piano citato.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Materiali (finiture e Isolanti) classe R.F.	Mappatura dei rivestimenti secondo quanto stabilito dal D.M 10/09/2002 aggiornato con DM 19/03/2015 con ricerca ed acquisizione di certificazione	Si chiede: - si definisca se rivestimenti di pareti, soffitto, e pavimenti - che si specifichi che cosa si intenda con "mappatura", ad esempio se si intende la verifica della caratteristica di reazione al fuoco di tutti gli elementi ricadenti nella direttiva materiali da costruzione indicandoli in modo specifico su tavole CAD elemento per elemento o se si indende una indicazione di massima per locali/aree/zone, ecc.; - che si specifichi se l'intendimento è di definire le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali posti presso vie d'esodo piuttosto che all'interno di specifici locali eventualmente da definire con specifiche, o se in altri locali; - che cosa si intende con ricerca ed acquisizione, in quanto per materiali vetusti è consolidato che sia molto probabile non trovare alcuna documentazione attestante caratteristiche, certificazioni varie, dichiarazioni di posa; - se la ricerca ed acquisizione di certificati che in taluni casi hanno un costo per l'ulteriore rilascio costituisca un extra costo compreso l'eventuale acquisto del certificato/i; - si definisca cosa intende fare la stazione appaltante nel caso non sia recuperabile un certificato; - la stazione appaltante specifichi se intende il reperimento ed eventuali dichiarazioni e certificazioni di lavori non eseguiti dall'azienda aggiudicataria; in tal caso si evidenzia che tale onere ed incombenza non può ricadere sull'azienda aggiudicataria in quanto la stessa può ad esempio non disporre di informazioni necessarie alla redazioni di tali documenti, può essere impedita nel reperire documenti in tal senso, può ritenere non conformi eventuali lavorazioni eseguite da altre ditte, e comunque in tal caso tale attività si intende come extra costo. Si evidenzia che si intende esclusa, se diversamente inteso dalla stazione appaltante lo si specifichi, redazione di SCIA, ASSEVERAZIONI o CERT.REI in quanto attività di competenza di professionista antincendio iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.	I materiali sono quelli previsti al punto 15.2 del DM 19.03.2015 e vanno mappati in autocad e/o excel per ogni zona al fine di verificarne la conformità o non conformità al punto precedente per consentire di programmare gli eventuali interventi di adeguamento necessari e/o redigere le pratiche antincedio richieste. La ricerca è attività intrinseca al rilievo comunemente svolta da tecnici abilitati ed è compresa l'acquisizione della documentazione oggettivamente certificabile senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione. I documenti in possesso dell'amministrazione con riferimento a dichiarazioni e certificazioni dei lavori è resa disponibile. Si ribadisce che sono comprese le asseverazioni e/o certificazioni oggettivamente producibili e la seconda SCIA di cui al DM 19.03.2015.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Materiali (finiture e Isolanti) classe R.F.	Mappatura di classe di reazione al fuoco per condotte aerotermiche	Si chiede: - che si specifichi che cosa si intenda con "mappatura", ad esempio: se si intende una definizione per ogni elemento su planimetria CAD, se si intende una indicazione di massima per locali, ecc.; - si chiede se la ovvia ricerca e verifica mediante apertura di controsoffitti, intercapedini, murature, ecc. sia da intendersi come costo extra, comprensivo di oneri per il ripristino di danneggiamenti; - si chiede cosa richiede la stazione appaltante nel caso molto probabile in cui rivestimenti e canali risultino privi di documentazione e di impossibile valutazione (es. isolamenti privi di riferimenti od indicazioni per risalire al produttore).	Vedasi la risposta al punto precedente. Per le parti non a vista sono compresi gli oneri di indagine (ad es. intercapedine entro il controsoffitto)
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Segnaletica D.lgs. 493/96	Verificare su estintori, manichette, idranti, naspi e armadi DPI, l'esistenza ed il posizionamento della cartellonistica; lo cartellonistica deve Indicare il numero di apparecchiatura verificare su via di fuga esistenza e posizionamento della cartellonistica	La cartellonistica aggiornata deve essere posizionata lungo la via di fuga. Chi o che cosa stabilisce quale sia la via di fuga?	L'aggiudicatario dovrà richiedere direttamente al SPP le istruzioni di sicurezza di cui al punto 22 del DM 19.03.2015 per l'aggiornamento della cartellonistica.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Compartimentazioni	Verifica dell'integrità e della continuità della compartimentazione da pavimento a soffitto. Verifica dell'integrità del controsoffitto REI.	Si chiede per il primo punto: - se con "soffitto" si intenda l'intradosso del controsoffitto ove presente o si intenda anche la parte di compartimentazione verticale non a vista; - nel caso si intenda la verifica delle parti non a vista si specifichi se la ovvia ricerca e verifica mediante ad esempio apertura di controsoffitti, intercapedini, murature, ecc. sia da intendersi come costo extra comprensivo di oneri per il ripristino di danneggiamenti; Si specifica per il primo punto che è possibile solamente verificare come da indicazioni precedenti lo solo stato di conservazione o presenza di struttura costituente elemento di separazione tra ipotetici compartimenti, ovvero si definisca se diversamente la stazione appaltante chiede la verifica ad esempio per compartimentazioni in cartongesso, le caratteristiche della compartimentazione. Si chiede per il secondo punto: - se con "integrità" si intenda la verifica del mantenimento delle caratteristiche di resistenza al fuoco dell'intero controsoffitto o di parte di esso anche con rimozione di elementi dello stesso; - nel caso si intenda la verifica delle parti non a vista si specifichi se la ovvia ricerca ed verifica mediante apertura di controsoffitti, intercapedini, murature, ecc. sia da intendersi come costo extra comprensivo di oneri per il ripristino di danneggiamenti. Nel caso la stazione appaltante intendesse ricevere indicazioni in merito a caratteristiche di resistenza al fuoco di elementi di compartimentazione, di cui non fosse disponibile in loco documentazione di attestazione di stratigrafia, tipologia, specifiche di posa (ad esempio cofigurazione dell'installazione per sturutture in cartongesso), marca e modello (ad esempio per pareti in cartongesso), si evidenzia che sarranno necessarie opere di demolizione, verifica tecnica, valutazione analitica, ecc. ed a tal fine si chiede se tale attività sarà riconosciuta come extra costo. - Esistono e sono disponibili, per ciascun sito ospedaliero, nuovi progetti di adeguamento che definiscano i limiti delle compartimentazioni?	Per soffitto si intende la compartimentazione orizzontale a soffitto, di conseguenza va verificata anche la compartimentazione verticale sopra il controsoffitto che non garantisca la totale compartimentazione. Per le parti non a vista sono compresi gli oneri in analogia ai punti precedenti. Va verificata la reale compartimentazione associando le verifiche di certificazione in analogia ai punti precedenti. La verifica di integrità deve essere tale da assicurare il mantenimento delle prestazioni REI del controsoffitto, eventulamente eseguendo i ripristini necessari. Per le parti non a vista sono compresi gli oneri in analogia a punti precedenti. Sono compresi gli oneri di verifica anche nella fattispecie di carenza documentale. Sono presenti nuovi progetti depositati presso il Comando VVF in ottemperanza al DM 19.03.2015.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Compartimentazioni	Chiusura di fori passanti e di elementi di discontinuità ripristino delle partizioni REI sostituzione di quadrotte di controsoffitto danneggiate ripristino di quadrotte di controsoffitto mancanti.	Si chiede: - se le opere di ripristino e sostituzione si intendano come extra costi (comprensivi di materiali, manodopera, documentazione e certificazioni varie in materia di prevenzione incendi) rispetto all'importo della gara in oggetto; - alla data della gara, esiste ed è disponibile un piano dettagliato degli interventi di ripristino/adeguamento dei compartimenti per ciascun sito ospedaliero? (anche in ragione di eventuali nuovi progetti?)	I ripristini e le sostituzioni sono compresi. Il sopralluogo è stato previsto proprio per le necessità di approfondimento delle ditte anche in relazione allo stato delle compartimentazioni. E' disponibile la documentazione da consultare (es. registri, rilievi, lavori e interventi di manutenzione eseguiti) oltre alla possibilità offerta ai concorrenti di effettuare un sopralluogo per verificare lo stato di fatto dei manufatti.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Compartimentazioni	Verifica della presenza di sistemi di tenuta al fuoco su cavedi e condotte verticali.	Si chiede: - nel caso si intenda la verifica delle parti non a vista si specifichi se la ovvia ricerca ed verifica mediante apertura di controsoffitti, intercapedini, murature, ecc. sia da intendersi come costo extra comprensivo di oneri per il ripristino di danneggiamenti; - se si intende nella voce la verifica delle caratteristiche dei sistemi di tenuta al fuoco, in tal caso si specifichi cosa fare se non disponibile documentazione o riferimenti specifici in tal senso.	Per le parti non a vista sono compresi gli oneri in analogia ai punti precedenti. Sono compresi gli oneri di verifica anche nelle fattispecie di carenza documentale.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Compartimentazioni	Applicazione di sistemi di tenuto al fuoco ove mancanti (schiuma, sacchetti, collari, ecc...), in corrispondenza di cavedi e condotte verticali.	Si chiede: - se le opere di ripristino e sostituzione si intendano come extra costi (comprensivi di materiali, manodopera, documentazione e certificazioni varie in materia di prevenzione incendi) rispetto all'importo della gara in oggetto; - alla data della gara, esiste ed è disponibile un piano dettagliato degli interventi di ripristino/adeguamento dei compartimenti per ciascun sito ospedaliero? (anche in ragione di eventuali nuovi progetti?)	I ripristini e le sostituzioni sono compresi. E' disponibile la documentazione da consultare (es. registri, rilievi, lavori e interventi di manutenzione eseguiti) oltre alla possibilità offerta ai concorrenti di effettuare un sopralluogo per verificare lo stato di fatto dei manufatti.

SEZ. PROCESSO	COD. PROCESSO	N. PROGRESSIVO STANDARD	STANDARD	UNITA TECNOLOGICA	ISTRUZIONI OPERATIVE	QUESITI - OSSERVAZIONI	RISPOSTA
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Compartimentazioni	Verifica dei requisiti di reazione al fuoco dei rivestimenti a pavimento e parete su tutti I locali dove prescritto il requisito della sicurezza in caso di incendio, con ricerca ed acquisizione di certificato.	Tutti i locali ove è prescritto il requisito di sicurezza antincendio: quali sono? Il D.M. 19/03/2015 ricomprende tutti gli ambienti (nessuno escluso) con diversa classe di reazione al fuoco per atrii, disimpegni, corridoi, scale, rampe, ecc. da una parte e tutti i restanti ambienti dall'altra. Escludendo la verifica sulla classe di reazione al fuoco dei soffitti come è possibile stabilire la classe di reazione per atrii, disimpegni, scale, ... e quindi la relativa verifica, ai sensi del punto 15,2 lettera a) –> calcolo del 50% della superficie totale e verifica della presenza di materiali incombustibili. Si chiede dunque che si specifichi che cosa si intenda con "Verifica dei requisiti di reazione al fuoco", ovvero: a. si specifichi se è presente documentazione planimetrica dettagliata ed aggiornata ad oggi delle zone con necessità di classi di reazione al fuoco specifica definita da professionista antincendio in accordo con Comando VVF di competenza e sulla base della normativa applicabile e se disponibile in formato informatico a disposizione in fase di gara; b. si specifichi se con la richiesta si intenda la sola attività di verifica di riferimenti direttamente sui prodotti che possano identificarne le caratteristiche, si intenda la verifica della presenza presso costruttore (ammesso sia possibile) della documentazione in oggetto, o se invece si intenda la verifica mediante prove di laboratorio certificato (unici titolati per tali attività); c. se l'attività di verifica sia intesa come extra costo; d. se con verifica si intende mediate asportazione di materiale, conferimento e verifica dello stesso presso laboratorio certificato, si specifichi se tale attività costituisce un extra costo comprensivo di manodopera e materiali per asportazione e ripristino, certificazioni e documentazione ai fini della prevenzione incendi; Si precisa che per materiali vetusti è consolidato che sia molto probabile non trovare alcuna documentazione attestante caratteristiche, certificazioni varie, dichiarazioni di posa; e. si specifichi gli intendimenti nel caso non sia disponibile o rintracciabile documentazione in tal senso.	Per requisito di sicurezza antincendio nel caso specifico si intende la classe di reazione al fuoco da verificare in conformità al D.M. 19.03.2015. Si riscontrano i punti di cui alla richiesta di specificazione: a. non è presente un documento singolo, bensì vari documenti non esaustivi la cui consultazione è auspicabile da parte del concorrente e disponibile presso le sale fascicoli tecnici dei 3 ospedali; b.vedasi risposta ad analoghi punti precedenti, con la precisazione che, ove fosse assolutamente impossibile acquisire e/o certificare senza esame di laboratorio, quest'ultima attività è da ritenersi esclusa. c. vedasi risposta al punto precedente; d. il costo di eventuali asportazioni e ripristini, certificazioni e documentazione ai fini della prevenzione incendi sono da considerarsi compresi, mentre le prove di laboratorio risultano escluse (vedasi punto precedente); e. Sono comprese le asseverazioni e/o certificazioni oggettivamente producibili
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Compartimentazioni	Verifica dell'integrità dei rivestimenti resistenti e reagenti al fuoco	Come sopra descritto tutti i rivestimenti di tutti gli ambienti sono catalogati ai fini della reazione al fuoco? Sono da considerarsi dunque tutti i rivestimenti a parete e pavimento su tutte le stanze dei tre presidi ospedalieri?	Gli ambienti sono quelli previsti al punto 15.2 del DM 19.03.2015
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Compartimentazioni	Ripristino dei rivestimenti con requisiti di reazione e resistenza al fuoco su tutti i locali dove è prescritto il requisito dello sicurezza in caso di incendio	Si chiede: - se le opere di ripristino e sostituzione si intendano come extra costi (comprensivi di materiali, manodopera, documentazione e certificazioni varie in materia di prevenzione incendi) rispetto all'importo della gara in oggetto;	Vedasi la risposta a punti precedenti.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Assistenza tecnica	acquisizione, raccolta e/o redazione di tutta la documentazione necessaria e presentazione al comando dei VVF della seconda segnalazione certificata di inizio attività ai sensi del D.M. 19/03/2015 entro il 31/12/2018.	Si specifichi cosa intende la stazione appaltante per "acquisizione, raccolta e/o redazione", ovvero: - la stazione appaltante specifichi se intende la raccolta di documentazioni quali dichiarazioni di conformità di prodotti, dichiarazioni di prestazione, dichiarazioni di conformità di impianti, dichiarazioni di corretta posa, DICH.PROD., DICH.IMP., escluse asseverazioni, CERT.REI, CERT.IMP., di lavori assegnati dalla stazione appaltante all'azienda aggiudicataria dell'appalto durante il periodo di validità dell'appalto; - la stazione appaltante specifichi se diversamente dal punto precedente, intende il reperimento ed eventuali dichiarazioni e certificazioni di lavori non eseguiti dall'azienda aggiudicataria; in tal caso si evidenzia che tale onere ed incombenza non può ricadere sull'azienda aggiudicataria in quanto la stessa può ad esempio non disporre di informazioni necessarie alla redazioni di tali documenti, può essere impedita nel reperire documenti in tal senso, può ritenere non conformi eventuali lavorazioni eseguite da altre ditte, e comunque in tal caso tale attività si intende come extra costo. Si evidenzia che si intende esclusa, se diversamente inteso dalla stazione appaltante lo si specifichi, redazione di SCIA, ASSEVERAZIONI o CERT.REI in quanto attività di competenza di professionista antincendio iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.	Sono compresi gli oneri secondo quanto previsto ai punti precedenti.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Assistenza tecnica	acquisizione, raccolta e/o integrazione di tutta la documentazione e presentazione al comando dei VVF aggiornamento progetto generale degli ospedali di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo ai sensi del D.M. 19.03.2015 sulla base dei rilievi AS-buli, integrazione di altri progetti preliminari definitivi esecutivi entro il 31.12.2018	A chi spetta la redazione del progetto as-built degli interventi parziali divenuti esecutivi? Si specifichi cosa intende la stazione appaltante per "acquisizione, raccolta e/o integrazione", ovvero: - la stazione appaltante specifichi se intende la raccolta di documentazioni quali dichiarazioni di conformità di prodotti, dichiarazioni di prestazione, dichiarazioni di conformità di impianti, dichiarazioni di corretta posa, DICH.PROD., DICH.IMP., escluse asseverazioni, CERT.REI, CERT.IMP., di lavori assegnati dalla stazione appaltante all'azienda aggiudicataria dell'appalto durante il periodo di validità dell'appalto; - la stazione appaltante specifichi se diversamente dal punto precedente, intende il reperimento ed eventuali dichiarazioni e certificazioni di lavori non eseguiti dall'azienda aggiudicataria; in tal caso si evidenzia che tale onere ed incombenza può difficilmente ricadere sull'azienda aggiudicataria in quanto la stessa può ad esempio non disporre di informazioni necessarie alla redazioni di tali documenti, può essere impedita nel reperire documenti in tal senso, può ritenere non conformi eventuali lavorazioni eseguite da altre ditte, e comunque in tal caso tale attività si intende come extra costo non essendo inquadrabile in manutenzione ordinaria. Si specifichi cosa intende la stazione appaltante per "presentazione", ovvero: - se la stazione appaltante intende con "presentazione" la redazione della SCIA ai sensi del D.M. 19.03.2015 entro il 31.12.2018 comprendente le documentazioni, certificazioni e quant'altro previsto in merito a: 23.1: aree a rischio specifico 24.2 comma 1: reazione al fuoco dei materiali 24.3: comma 2: destinazione d'uso dei locali 26.1.1 e 26.1.2: depositi materiali combustibili 26.1.4: locali adibiti a servizi generali (laboratori, lavanderie…) 26.2.1 comma 1: distribuzione gas combustibili 26.2.2: distribuzione gas medicali 26.3: impianti condizionamento, climatizzazione e ventilazione 26.4: impianti elettrici 28: impianto di rivelazione, segnalazione ed allarme Si chiede se è già presente, per le parti di cui sopra già realizzate, la documentazione necessaria in tutte le sue componenti come previsto da normativa, dove o presso chi tale documentazione è depositata, se tale documentazione è presente in formato digitalizzato e disponibile in fase di gara. Si chiede inoltre di specificare se l'attività di asseverazione costituisce extra costo considerando che tale attività è di competenza di professionista antincendio iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. Sia specificato cosa intende la stazione appaltante in caso di mancanza di documentazione ricadente nel fascicolo tecnico atto alla presentazione della SCIA ai sensi del D.M. 19.03.2015 entro il 31.12.2018.	L'as built non è un progetto, bensì un rilievo. L'attività è inquadrata come assistenza tecnica comunemente svolta da tecnici abilitati il cui onere è compreso. La presentazione della seconda SCIA per gli ospedali di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo comprende ovviamente la redazione della stessa acquisendo, raccogliendo e/o integrando tutta la documentazione necessaria per lavori indifferentemente eseguiti dall'aggiudicatario e/o altri soggetti. L'integrazione documentale è compresa anche in carenza di informazioni o documentazioni per quanto oggettivamente producibile. I punti di riferimento della seconda SCIA di cui al DM 19.03.2015 sono quelli indicati all'art.2 comma 1 lett. c) con riferimento all'allegato I titolo III. E' disponibile documentazione da consultare es. registri, rilievi, lavori e interventi di manutenzione eseguiti. Per altro, vedasi risposte a punti precedenti.

SEZ. PROCESSO	COD. PROCESSO	N. PROGRESSIVO STANDARD	STANDARD	UNITA TECNOLOGICA	ISTRUZIONI OPERATIVE	QUESITI - OSSERVAZIONI	RISPOSTA
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Assistenza tecnica	Implementazione e/o aggiornamento del fascicolo antincendio per quanto di competenza del servizio tecnico nelle tre sale denominate fascicolo tecnico secondo i criteri di gestione dello qualità ISO 9001 con le procedure attualmente In uso che conterrà al suo interno: - certificazioni CERT (REI, IMP ....), dichiarazioni di conformità, DIRI, e ogni altro allegato documentale attestante l'adeguatezza di ogni presidio antincendio; - documentazione prevista dal D.M. 9/5/2007, dal D.M.7/8/2012 e dal D.M.20/12/2012 per quanto di competenza del servizio tecnico; - progetti approvati con relativi pareri iniziali e rilievi as-built completi con pareri finali del rapporti di verifica Iniziali ed i verbali delle prove con aggiornamento della catalogazione: - piano e registro delle manutenzioni antincendi entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di manutenzione e verifica che indicherà i sistemi di protezione dall'incendio presenti, le periodicità e le attività di controllo periodico e manutenzione da svolgere ed i relativi incaricati, l'esito delle attività, rapporti di verifica. Vanno redatti per singolo presidio ospedaliero accuratamente ed esaustivamente compilati In tutti i campi con particolare attenzione alle voci "pianta e codice" da tenere aggiornati con cadenza semestrale, nelle forme del software gestionale del Servizio Tecnico, secondo il DPR 12.01.1998 n.37 art.5 comma 1-2 da presentare In formato cartaceo firmato dal legale rappresentante e del responsabile della qualità e su supporto informatico in estensione xls.doc e dwg senza protezione	Si specifichi cosa intende la stazione appaltante per "Implementazione e/o aggiornamento del fascicolo antincendio", in quanto: - certificazioni, come CERT (REI, IMP ....), dichiarazioni di rispondenza ed asseverazioni devono essere redatte da professionisti antincendio e tecnici abilitati sulla base di valutazioni specifiche e dettagliate caso per caso eventualmente con sondaggi e analisi specifiche; sulla base di quanto in precedenza riportato la stazione appaltante dettagli le situazioni specifiche per le quali si necessitano di tali valutazioni al fine di valutare correttamente il costo dell'attività se non definibili come extra costi; - in merito ad implementazioni ed aggiornamenti di progettazioni ed as-built si evidenzia che si possono configurare altresì come nuove progettazioni in quanto modifiche rispetto alle precedenti, progettazioni di impianti ai sensi del DM 37/08 o del DM 20/12/2012 devono essere redatte da professionisti antincendio e tecnici abilitati sulla base di valutazioni specifiche e dettagliate caso per caso; sulla base di quanto in precedenza riportato la stazione appaltante dettagli le situazioni specifiche per le quali si necessitano di tali valutazioni al fine di valutare correttamente il costo dell'attività se non definibili come extra costi; - si specifichi nel dettaglio quali e per che parti delle strutture/impianti risulta necessario implementare e/o aggiornare documentazioni secondo D.M. 9/5/2007, D.M.07/08/2012 e D.M.20/12/2012 in quanto tali decreti citano documentazione di vario genere che deve essere quotata nel dettaglio. Si citano ad esempio manuali d'uso e manutenzione impianti, certificazioni di resistenza al fuoco di strutture portanti o compartimentanti, dichiarazioni di rispondenza, che come da punti in precedenza necessitano di valutazioni specifiche caso per caso con attività di professionisti di diverso indirizzo. La voce in oggetto risulta essere se non diversamente dettagliata non correttamente quotabile se non come extra costi. Si specifichi cosa intende la stazione appaltante per "Implementazione e/o aggiornamento del fascicolo antincendio", in quanto: - certificazioni, come CERT (REI, IMP ....), dichiarazioni di rispondenza ed asseverazioni devono essere redate da professionisti antincendio e tecnici abilitati sulla base di valutazioni specifiche e dettagliate caso per caso eventualmente con sondaggi e analisi specifiche; sulla base di quanto in precedenza riportato la stazione appaltante dettagli le situazioni specifiche per le quali si necessitano di tali valutazioni al fine di valutare correttamente il costo dell'attività se non definibili come extra costi; - in merito ad implementazioni ed aggiornamenti di progettazioni ed as-built si evidenzia che si possono configurare altresì come nuove progettazioni in quanto modifiche rispetto alle precedenti, progettazioni di impianti ai sensi del DM 37/08 o del DM 20/12/2012 devono essere redate da professionisti antincendio e tecnici abilitati sulla base di valutazioni specifiche e dettagliate caso per caso; sulla base di quanto in precedenza riportato la stazione appaltante dettagli le situazioni specifiche per le quali si necessitano di tali valutazioni al fine di valutare correttamente il costo dell'attività se non definibili come extra costi; - si specifichi nel dettaglio quali e per che parti delle strutture/impianti risulta necessario implementare e/o aggiornare documentazioni secondo D.M. 9/5/2007, D.M.07/08/2012 e D.M.20/12/2012 in quanto tali decreti citano documentazione di vario genere che deve essere quotata nel dettaglio. Si citano ad esempio manuali d'uso e manutenzione impianti, certificazioni di resistenza al fuoco di strutture portanti o compartimentanti, dichiarazioni di rispondenza, che come da punti in precedenza necessitano di valutazioni specifiche caso per caso con attività di professionisti di diverso indirizzo. La voce in oggetto risulta essere se non diversamente dettagliata non correttamente quotabile se non come extra costi. Con riferimento alla nota "procedure attualmente in uso", si chiede alla stazione appaltante di chiarire in dettaglio se presente e quale sia il sistema in vigore presso i 3 siti ospedalieri per l'archiviazione della documentazione specificata (e relativa logica), per le modalità di accesso e prelievo/inserimento documenti, per la presenza di archiviazione elettronica, per l'acquisizione nuovi progetti. Si chiede di specificare quale sia il software di gestione del servizio tecnico, se il medesimo è accessibile ed utilizzabile dalla ditta manutentrice via remoto, se esiste ed è disponibile l'elenco pianta/codice per l'implementazione dei dati di registro delle manutenzioni antincendio. Si prega altresì di specificare se sono da considerare come costi extra contrattuali gli impegni derivanti dall'interfaccia con il software proprio dell'Azienda Ospedaliera, così come l'acquisizione e riporto delle informazioni di pianta/codice nel registro.	Si precisa che per implementazione e/o aggiornamento non si intende attività progettuale, bensì attività di assistenza tecnica come indicata nelle istruzioni operative per tenere aggiornata la sala fascicolo tecnico anche acquisendo la documentazione a fronte di nuovi interventi di adeguamento eseguiti da altri soggetti secondo criteri di qualità ISO 9001. I software sono Autocad per disegni ed Excel per archivio e registri. E' disponibile documentazione da consultare es. registri, rilievi, lavori e interventi di manutenzione eseguiti per gli approfondimenti ritenuti necessari dai concorrenti incluse le procedure di archiviazione utilizzate. L'attività è inquadrata come assistenza tecnica il cui onere è compreso. Per altro, vedasi risposte ai punti precedenti. L'assistenza tecnica finalizzata a mantenere ordinato il fascicolo tecnico non richiede l'utilizzo del software di manutenzione.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Assistenza tecnica	rilievo aggiornato e certificazione aggiornata (4 copie cartacee e copia in DWG. xls senza protezione sulle piante In file della SA che l'appaltatore dovrà aggiornare) di tutti i presidi antincendio esistenti da consegnare e ordinare in ognuna delle 3 sale fascicolo tecnico entro i primi 120 giorni dal conferimento dell'incarico e con successiva cadenza annuale. Il rilievo comprende: compartimentazioni orizzontali e verticali, impianti di estinzione incendi, impianti gas comburente e combustibili, impianti speciali, vie d'esodo, estintori, armadi antincendio, pulsanti allarme ed altre apparecchiature e attrezzature utili per la sicurezza incendio, accessibilità Vigili del Fuoco, depositi e sevizi generali.	La stazione appaltante definisca cosa intende per "certificazione" aggiornata. Nel caso il rilievo necessiti la verifica di parti non a vista, si specifichi se l'apertura di controsoffitti, intercapedini, murature, ecc. sia da intendersi come costo extra comprensivo di oneri per il ripristino di danneggiamenti. Si dettagli cosa si intende per impianti speciali. In merito alle vie d'esodo, si specifica che la definizione delle vie d'esodo deve essere rispondente a quanto previsto nei piani di emergenza degli singoli presidi ospedalieri, che la definizione delle stesse deve essere definita e concordata dal servizio di protezione dell'azienda ospedaliera in accordo con i professionisti antincendio che ne verificano la rispondenza alle norme ed in accordo con i VVF per l'approvazione.	Per certificazione aggiornata si intendono le certificazioni che vanno acquisite, raccolte e/o integrate secondo quanto precisato nei punti precedenti. Per impianti speciali si intendono tutti gli impianti previsti nel DM 19.03.2015 non compresi espressamente nell'elencazione indicata. Per altro, vedasi risposte ai punti precedenti.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Assistenza tecnica	formazione del personale del Servizio Tecnico sull'aggiornamento normativo e operativo suddiviso nei seguenti modulo formativo ripetuti 2 volte (ognuno di 3 ore da effettuare in 2 giornate scelte dalla SA): - Conduzione e manutenzione di strutture, impianti e attrezzature antincendio presenti nelle 3 sedi ospedaliere - manutenzione e progettazione strutture e impianti antincendio presenti nelle 3 sedi ospedaliere - Uso di strutture e Impianti antincendio presenti nelle 3 sedi ospedaliere	Si definisca meglio quanto richiesto, ad esempio si intendono 2 lezioni della durata complessiva di 3 ore cadauna contenenti gli argomenti citati?	Si intende un' unico modulo della durata complessiva di 3 ore contenente gli argomenti citati replicato in una seconda giornata. Entrambe le giornate verranno fissate dalla SA.
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Assistenza tecnica	piano di qualità ISO 10005	è da relizzare un piano di qualità ex novo, sulla base di specifiche richieste e necessità?	Va redatto un piano di qualità in conformità alle specifiche richieste e necessità contrattuali e alla norma UNI 10005
I	3	3.10	Verifiche e manutenzione programmata IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	Assistenza tecnica	Attività di audit a cadenza semestrale con presentazione entro 10gg. dalla scadenza del semestre di riferimento del report in formato Excel degli interventi di manutenzione preventiva e straordinaria su chiamata del periodo considerato. Il report deve riportare numero e data ordine, data ora e minuto ricevimento, data ora minuto di inizio e fine intervento evidenza del rispetto/mancato rispetto dei tempi stabiliti contrattualmente per la manutenzione straordinaria, per la manutenzione preventiva dovrà evidenziare to stato di avanzamento mensile delle attività rispetto alla tempistica stabilita dal piano di manutenzione preventivo.	L'attività di audit è una valutazione indipendente. La deve fare un terzo soggetto? In più, è sfruttabile il software tecnico-gestionale proprio dell'Azienda Ospedaliera?	L'attività di audit va descritta nel piano di qualità e può essere redatta anche da personale dipendente della ditta aggiudicataria, specificatamente dedicato. Il report inerente gli audit deve essere fornito separatamente rispetto al software tecnico-gestionale proprio dell'Azienda Ospedaliera.